Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CHIGNOLO PO
Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Via Marconi, 3 – 27013 Chignolo Po (PV) Tel. 0382 76007 Codice fiscale: 90005760187 – Codice Ministeriale: PVIC801001 Codice Univoco: UF590D
Email uffici: pvic801001@istruzione.it_ PEC: pvic801001@pec.istruzione.it
Sito web istituzionale: www.istitutocomprensivochignolopo.edu.it

Allegato 1 al PROGETTO PON CARE

INDICAZIONI SULLA CREAZIONE DI

COMPITI SIGNIFICATIVI, UNITÀ DI APPRENDIMENTO E PROVE AUTENTICHE

PREMESSA

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

La Commissione Europea ha adottato i termini competenze e competenze chiave preferendolo a competenze di base, in quanto quest'ultimo è generalmente riferito alle capacità di base nella lettura, scrittura e calcolo. Il termine "competenza", nel contesto europeo, è stato invece riferito a una "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto". Allo stesso tempo, le "competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.

LA VALUTAZIONE DI COMPETENZA

La competenza è "sapere agito": si può vedere solo mettendo gli alunni in azione, al lavoro, di fronte a situazioni, indagini, problemi, prodotto da realizzare.

• Si osserva in **compiti significativi** (o "autentici", o "di realtà"), **unità di apprendimento**, **prove autentiche** (o "esperte").

• Che cosa si verifica: conoscenze, abilità, atteggiamenti, attraverso le evidenze (i Traguardi delle Indicazioni sono buone Evidenze).

• Si effettua mediante osservazioni, diari di bordo, rubriche.

• Segue periodi medio-lunghi, perché si basa sull'evoluzione dell'alunno.

• Si descrive, si rende conto di ciò che una persona sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità.

• Le descrizioni – chiamate anche rubriche - seguono livelli crescenti di evoluzione della padronanza.

• Sono sempre positive; non esiste un livello zero in ambito in cui una persona abbia esperienza, il livello 1 rende conto dello stadio iniziale.

COMPITI SIGNIFICATIVI E UNITA' DI APPRENDIMENTO

• Entrambi devono essere affidati agli allievi, perchè li svolgano in autonomia e responsabilità.

• Entrambi sviluppano conoscenze, abilità, competenze attraverso la realizzazione di un prodotto non banale.

• Devono sempre essere un po' più difficili rispetto alle risorse già possedute dagli alunni, per innescare, ricerca, problem solving, incrementare conoscenze, abilità e competenze.

• Il compito significativo è relativamente breve, può essere dato a singoli alunni e da un solo insegnante, con focus prevalente sulla propria disciplina. Implica comunque il coinvolgimento di altri saperi.

• L'unità di apprendimento è più complessa, si può dire un insieme di compiti significativi e interessa solitamente più insegnanti.

SVOLGIMENTO DEL COMPITO

• Il compito deve essere svolto preferibilmente in piccolo gruppo.

• Deve essere un po' più difficile delle conoscenze e delle abilità possedute, per mobilitare la capacità di problem solving e di riflessione.

• Deve mobilitare l'esperienza attiva dell'allievo.

• Prevede una relazione finale con funzione di riflessione-ricostruzione-autovalutazione.

• Contiene a monte i criteri per la sua valutazione (come verrà valutato e che peso avrà nell'economia della valutazione generale).

SVOLGIMENTO UDA: COSA VIENE VALUTATO

• Valutazione di processo: come agiscono gli allievi durante il lavoro: puntualità, impegno, creatività, collaboratività, capacità di risolvere problemi, ecc. La valutazione di processo avviene prevalentemente attraverso l'osservazione del docente; sono utili griglie di osservazione a supporto.

• La valutazione di prodotto viene operata sul prodotto finale: le dimensioni dipendono dal tipo di prodotto (es. pertinenza, esaustività, efficacia, funzionalità, convenienza economica, proprietà del linguaggio specifico, ecc.).

• Autovalutazione mediante la relazione finale orale o scritta (riflessione, ricostruzione). La relazione consente all'allievo di ricostruire e riflettere sul percorso e al docente di valutare la qualità dell'apporto individuale dell'alunno al lavoro, specie nel caso di lavori di gruppo.

RUBRICARE IL PROFILO

• E' utile disporre di rubriche delle dimensioni del profilo, che ne descrivano le caratteristiche.

• Possono costituire àncore per l'osservazione e la valutazione e per la messa a punto di compiti autentici per lo sviluppo delle competenze descritte nel profilo.

• Rendono concrete e comprensibili le definizioni generali dei quattro livelli delle schede di certificazione.

LE RUBRICHE DI DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA

• Sono brevi descrizioni di che cosa la persona sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con che grado di autonomia e responsabilità.

• Sono sempre formulate positivamente.

• Sono strutturate a livelli crescenti di padronanza, dove il primo livello rappresenta lo stato iniziale.

• Si possono strutturare rubriche ampie e generali di competenza chiave; di competenza culturale; di traguardo; di compito.

PROVA AUTENTICA (O ESPERTA)

Per prova esperta si intende una prova di verifica che non si limiti a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dell'allievo di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, produrre un microprogetto o un manufatto ... in pratica aspetti della competenza. Ha il vantaggio di potere essere somministrata a studenti di classi e scuole diverse e quindi di potere confrontare i dati. Si differenzia dall'Unità di Apprendimento perché mentre l'UDA si connota come percorso formativo (che poi viene verificato), la prova esperta ha il vero e proprio carattere di verifica.

ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI (O COMPITI AUTENTICI)

• Tutti gli esperimenti scientifici, purché implichino l'applicazione del metodo scientifico.

• La lettera formale al dirigente scolastico per segnalare situazioni di rischio ...

• Progettare uno spazio di vita: la propria camera; l'aula; lo spazio di lettura ...

• Una lettura pubblica o una pubblica comunicazione su un qualsiasi argomento.

• Prendere una decisione valutando le questioni in gioco, con l'ausilio di strumenti e strategie per la decisione (tabelle pro/contro).

• Affrontare situazioni, problemi, indagini, fare previsioni, avvalendosi di strumenti matematici ...

• Produrre messaggi o oggetti comunicativi in altre lingue o linguaggi.

SPUNTI PER LA COSTRUZIONE DI UDA

• Organizzare un laboratorio di lettura che abbia come destinatari i bambini del modulo 1. (Costruire tutto il percorso e realizzarlo concretamente).

• Organizzare una gita turistica, trasformandosi in guide e occupandosi di tutta l'organizzazione della giornata (dagli approfondimenti storico, culturali, agli itinerari possibili, ai momenti ristorativi, ecc.).

• Organizzare la visita ad un Museo di una città italiana: scegliere la destinazione, spiegando i motivi della scelta, individuando e descrivendo il percorso scuola museo.

• Inventare un gioco motorio di gruppo da proporre a bambini di altre classi; organizzando i materiali, stabilendo e formalizzando le regole, verificandone la fattibilità.